

La figura del commentatore

È un ufficio orientato a dirigere la preghiera del popolo di Dio e a sostenerne l'attenzione; ha come scopo, quindi, di ottenere più facilmente la partecipazione dei fedeli all'azione liturgica.

Gli interventi del commentatore siano preparati con cura, siano chiari e sobri. Nel compiere il suo ufficio, il commentatore sta in un luogo adatto (eventualmente anche in vista dei fedeli), ma non sale all'ambone.

Informazioni preliminari

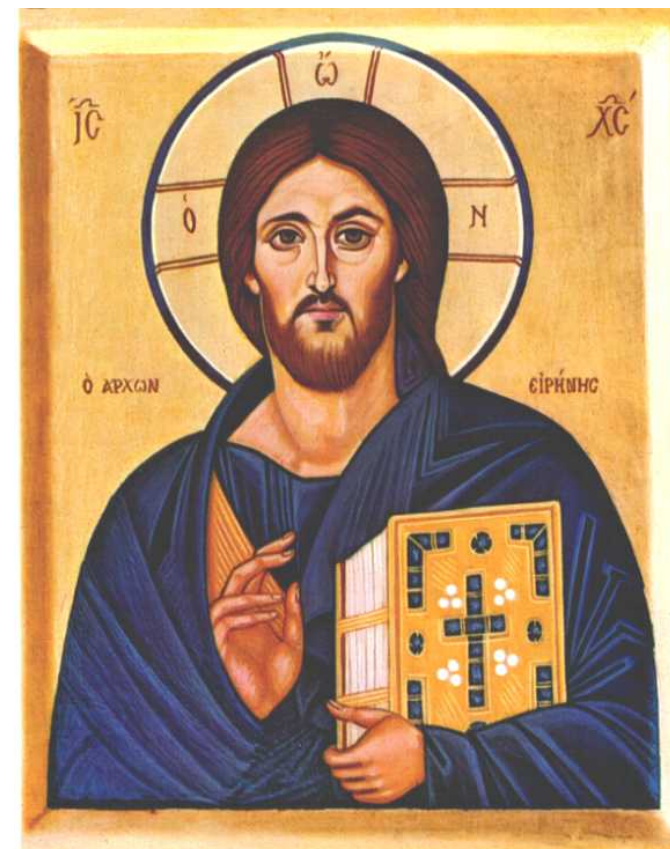
- Il compito principale del commentatore è aiutare l'Assemblea nel partecipare attivamente alla celebrazione attraverso la comprensione dei riti e la partecipazione nei dialoghi.
- Eventuali didascalie siano sempre preparate con cura, possibilmente durante gli incontri della commissione liturgica, e siano brevi, di immediata comprensione.

Qualche suggerimento

- Nel guidare la risposta dell'Assemblea, usa un tono di voce moderato, mantenendo una certa distanza dal microfono. Non devi sostituire l'Assemblea ma invogliarla a rispondere.
- Nello scandire i momenti fornisci sempre tutti i riferimenti ad esempio: "Leggiamo insieme il canto dopo il Vangelo riportato sul foglietto"; "Canto alla comunione a pagina..." ecc.
- Ricorda di dare sempre il tempo ai fedeli di recuperare il testo al quale ti riferisci.



Vademecum del lettore



**Uno strumento destinato
ad ogni lettore
perché possa svolgere
con competenza e precisione
il proprio ministero
nelle celebrazioni liturgiche**

Luogo della Parola

L'ambone

L'importanza della Parola di Dio esige che vi sia nella Chiesa un luogo adatto dal quale essa venga annunciata, e verso il quale, durante la liturgia della parola, spontaneamente si rivolga l'attenzione dei fedeli. Tale luogo prende il nome di **ambone**. Dall'ambone si proclamano le Letture, il Salmo responsoriale e il Preconio pasquale; ivi inoltre si può tenere l'omelia e la preghiera universale (in mancanza di un altro luogo adatto).

Ambone e Liturgia

NELLA MESSA FERIALE

- Quando accedi all'ambone non passare mai dall'ingresso centrale del Presbiterio. Bensì, con un certo anticipo, portati alle spalle dell'Altare e quindi raggiungi l'ambone senza compiere segni di riverenza.

NELLA MESSA FESTIVA

- Portati in sacrestia qualche minuto prima dell'inizio della celebrazione e disponiti in fila con gli eventuali altri ministri.
- Se si compie l'ingresso solenne disponiti con l'altro lettore in fila per due dopo tutti i chierichetti. Salendo all'Altare spostati direttamente sulla destra vicino all'ambone e insieme al sacerdote fai la genuflessione. Quindi accomodati sull'apposita panchina solitamente riservata ai lettori.
- Terminata la tua Lettura, ritorna al tuo posto ed attendi insieme all'altro lettore che termini anche la proclamazione del S. Vangelo.

Qualche suggerimento

Informazioni preliminari

- Sali sulla predella dell'ambone solo dopo che il sacerdote ha ultimato l'Orazione ad Inizio dell'Assemblea Liturgica.
- Verifica che il microfono sia regolato in modo da corrispondere alla tua altezza.
- Quindi, prima di proclamare le Letture, rivolto verso il microfono chiedi la benedizione al sacerdote dicendo a chiara voce "Benedicimi Padre". Quindi girati verso il sacerdote e mentre ti benedice fai il segno di croce.
- Non leggere mai i titoli (es. Prima Lettura, Salmo responsoriale, ecc...)
- In particolare, prima di leggere il Salmo responsoriale attendi qualche istante e quindi inizia leggendo direttamente il ritornello.
- Leggi le Letture dal Lezionario, mai dal foglietto. Il foglietto invece ti può essere utile per prepararti le Letture qualche giorno prima.
- Finita la lettura, dopo una breve pausa esclama: "Parola di Dio!". Non si dice "è Parola di Dio!"; anzitutto perché nessuno è autorizzato a leggere ciò che non è scritto e secondariamente perché non siamo noi a dare autorevolezza alla Parola di Dio (aggiungendo il verbo è).
- Se sei incaricato di leggere la preghiera dei fedeli ricordati invece di portare con te il testo dal quale leggerla (foglietto o altro sussidio). Per invitare alla preghiera solitamente è bene dire: "Preghiamo insieme e diciamo...".
- Se devi guidare una preghiera di ringraziamento dopo la Comunione, non salire all'ambone ma utilizza un altro microfono.

Mentre si legge

- Leggi le Letture lentamente, pronunciando bene le parole senza abbreviarle. Rispetta la punteggiatura e le pause cercando di dare un senso e un'espressione a ciò che leggi così che tutti capiscano.
- Mentre leggi potrebbe essere un esercizio utile "ascoltarsi" cercando di capire cosa si dice e come lo si sta dicendo.



Approfondisci quello che fai, traduci nella vita quello che celebri